



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 D. Lgs. 267/2000 e prorogata con DPR del 12.10.2022)

Con i poteri:

- Della Giunta Comunale
 Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 94 del 22 DICEMBRE 2022

Oggetto: Approvazione regolamento "Procedura di selezione per la progressione tra categorie"

L'anno 2022 il giorno 22 del mese di DICEMBRE alle ore 17,00 si è riunita la Commissione Straordinaria
 nella sede Comunale,
 in modalità videoconferenza
nelle persone dei sigg.:

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri di Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione regolamento "Procedura di selezione per la progressione tra categorie"

Il Responsabile del Settore IV - Programmazione, Risorse Umane e Controlli:

Premesso che:

- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinario ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con D.P.R. del 08.02.2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con D.P.R. del 18/06/2021 è stata nominata l'attuale Commissione Straordinaria in seguito al perfezionamento del decreto di scioglimento del Comune di Marano di Napoli pubblicato in Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n.170 del 17.07.2021;

Considerato che:

- il Comune di Marano di Napoli ha approvato, con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 21 del 06.10.2021, la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'ente, abolendo la dirigenza e prevedendo la suddivisione nel modo seguente:
 - Settore I - Affari Generali e demografici
 - Settore II - Servizi alla persona
 - Settore III - Ragioneria
 - Settore IV - Programmazione, risorse umane e controlli
 - Settore V - Tributi
 - Settore VI - Lavori Pubblici e Manutenzioni
 - Settore VII - Urbanistica
 - Unità di Staff - Comando Polizia Municipale

Premesso, altresì, che l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra le aree;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;
- D.L. 9 giugno 2021, n. 80, art. 3 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e nel tetto del 50% delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno in tutte le modalità consentite dall'ordinamento e, di norma, per la stessa categoria;

Visto l'art. 52, c. 1-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita: "1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata



Città di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)"

Dato atto che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione verticale devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare uno strumento regolamentare per la disciplina delle procedure comparative ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e del D.L. n. 80/2021, al fine di prevedere modalità operative generali che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'ente;

Considerato che, in data 21/05/2018, è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il D.L. n. 80/2021;

PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE l'allegato Regolamento per la disciplina della "Procedura di selezione per la progressione tra categorie" ai sensi dell'articolo art. 52, c. 1-bis, D.lgs. n. 165/2000 e del D.L. 80/2021;
3. DI DISPORRE la pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, nonché nella sezioni Regolamenti dell'Amministrazione Trasparente;
3. DI DISPORRE la trasmissione nel presente provvedimento alla Commissione Straordinaria, ai destinatari coinvolti, alla R.S.U. e alle OO.SS.;
4. DI DARE ATTO che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano all'originale;
5. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ufficio Personale
Dott.ssa Franca D'Orazio

Il Responsabile IV Settore
Dott. Renato Spedaliere



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri di Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione regolamento "Procedura di selezione per la progressione tra categorie

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore IV – Programmazione, Risorse Umane e Controlli, con parere favorevole dello stesso Responsabile, relativa alla: "Approvazione regolamento "Procedura di selezione per la progressione tra categorie" .

ACQUISITI i pareri del Responsabile IV Settore Programmazione, Risorse Umane e Controlli, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs.267/2000, e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

Visto il D. Lgs. Del 18.08.2000, nr. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- DI APPROVARE la proposta del Responsabile del IV Settore, avente ad oggetto "Approvazione regolamento "Procedura di selezione per la progressione tra categorie";
- DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, il presente atto, immediatamente eseguibile.



Comune di Marano di Napoli
Città Metropolitana di Napoli

REGOLAMENTO

Procedura di selezione per la progressione tra categorie

(APPROVATO CON DELIBERA DELLA C.S. N. ____ DEL _____)

I N D I C E

		<i>pag.</i>
Articolo 1	Oggetto	3
Articolo 2	Caratteristiche delle procedure di progressione tra categorie	3
Articolo 3	Requisiti per la partecipazione	3
Articolo 4	Bandi di selezione	4
Articolo 5	Procedura comparativa - Elementi di valutazione e punteggi	4
Articolo 6	Formazione della graduatoria finale	7
Articolo 7	Revoca della selezione	8
Articolo 8	Rinvio	8

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per la progressione tra le categorie, c.d. "progressioni verticali", del sistema di classificazione di cui al C.C.N.L. Enti Locali del 31.03.1999, così come modificato dall'articolo 12 del C.C.N.L. del 21.5.2018.
2. La progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore.

Articolo 2

Caratteristiche delle procedure di progressione tra le categorie

1. È facoltà dell'Amministrazione, in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale, attivare le procedure selettive per le progressioni tra le categorie, mediante procedure di tipo comparativo ai sensi dell'articolo 52, comma 1 bis, del D. Lgs. 165/2001 che dispone quanto segue: *"Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti."*

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione

1. Le procedure per la progressione tra categorie sono interamente riservate al personale interno entro i termini, le condizioni e le modalità stabiliti dalla legge, nonché entro i vincoli, all'uopo fissati, da quest'ultima.
2. Per personale interno o dipendente si intende esclusivamente il personale assunto dal Comune a tempo indeterminato, destinatario dei CC.CC.NN.L. del comparto Regioni ed Enti Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità.
3. Le procedure di cui al comma 1 sono rivolte ai dipendenti appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) un'anzianità di servizio minima di 36 mesi complessivi nella categoria immediatamente inferiore;
 - b) assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;
 - c) essere in possesso dei medesimi titoli di studio e professionali richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo lo schema che segue, riservando al bando di selezione di prevedere il possesso, per alcuni particolari profili in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, di un determinato titolo di studio, o di scuola superiore di II grado o universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale:

1. categoria "B": licenza di scuola media inferiore e qualifiche professionali se richieste;
2. categoria "C": diploma di scuola secondaria superiore;
3. categoria "D": diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea triennale, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM);

Articolo 4 Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Settore in cui è incardinato l'Ufficio Personale, sentito il Responsabile del settore/servizio interessato all'assunzione, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni all'Albo Pretorio on line nonché alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. in vigore e alla R.S.U, salvo casi di comprovata urgenza per il quale il termine di quindici giorni pregiudicherebbe l'esito della procedura entro il termine del 31 dicembre di ciascun anno.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 5 Procedura comparativa - Elementi di valutazione e punteggi

1. Elementi di valutazione

Costituiscono elementi di valutazione:

- a) performance positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
- b) il possesso di titoli, competenze professionali e titoli di studio ulteriori, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione;
- c) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione;
- d) assenza di procedimenti disciplinari.

2. Punteggi

Il bando di indizione delle progressioni tra categorie dovrà prevedere per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

- a) valutazione positiva della performance conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, con un punteggio annuale non inferiore a 6/10, fino ad un massimo di punti 30,00 per il triennio, così ripartiti per ciascun anno:

valutazione performance annuale	Punteggio annuale
60	10,00
59	9,50
56-58	9,00
51-55	8,50
46-50	8,00
41-45	7,00
36-40	6,00
31-35	5,00
26-30	4,00
21-25	3,00
15-20	2,00

b) possesso di titoli e competenze professionali e di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria e attinenti al profilo oggetto di selezione, per un punteggio massimo di punti 50,00, come di seguito indicato:

b.1) fino ad un massimo 20,00 punti: titoli di servizio prestati, nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, eccedenti il periodo minimo richiesto per l'ammissione, valutabili nel modo seguente:

- punti 3,00 per ogni dodici mesi di servizio;
- punti 1,00 per ogni sei mesi di servizio, per periodi inferiori a dodici mesi;

b.2) fino ad un massimo di 5,00 punti: sono attribuiti in relazione ai corsi di formazione, di specializzazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale attinenti al posto da ricoprire conseguiti nell'ultimo triennio mediante accertamento/esame/prova finale, valutati nel modo seguente:

- durata inferiore a 20 ore: punti 0,50;
- durata da 20 a 39 ore: punti 1,00;
- durata da 40 a 59 ore: punti 1,50;
- durata oltre 59 ore: punti 2,00.

b.3) fino ad un massimo di punti 2,00: docenze attinenti alla qualifica professionale/profilo: punti 0,50 per ogni titolo posseduto;

b.4) fino ad un massimo di punti 3,00: idoneità in graduatorie vigenti relative a concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti di cui all'articolo 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, per la stessa categoria oggetto della selezione o categoria superiore: 1,00 punti per ciascuna idoneità.

b.5) fino ad un massimo di punti 20 punti per titoli di studio, così suddivisi:

per posti di categoria "D":

in riferimento al titolo utile per l'ammissione, fino ad un massimo di 10 punti:

- punti 10 per voto pari a 110/110 con e senza lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 8 per voto da 95 a 109/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 6 per voto fino a 80/110 a 94/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 4 per voto fino a 79/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- fino ad un massimo di punti 6, così distinti: punti 2,5 per dottorato di ricerca (DR), punti 2,00 per ogni seconda laurea magistrale e/o Master di 2° livello (DM 270/2004), punti 0,5 per laurea triennale diversa da quella prevista come propedeutica per la specialistica se richiesta come titolo di studio per

l'ammissione, per ogni Diploma di specializzazione (DS) e Master universitario di 1° livello (DM 270/2004);

• fino ad un massimo di punti 4, per abilitazioni e/o qualificazioni all'esercizio professionale attinenti (2 punti per ogni titolo posseduto);

per posti di categoria "C":

in riferimento al titolo utile per l'ammissione, fino ad un massimo di 9 punti:

- punti 9 per voto pari a 100/100 con e senza lode (ovvero 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 8 per voto da 90 a 99 su 100 (o da 54 a 59 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 6 per voto da 80 a 89 su 100 (o da 48 a 53 su 60), conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 4 per voto fino a 79/100 (vecchio fino a 47 su 60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 3 per diploma universitario (DU) o laurea triennale (L);
- punti 4 per laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe, il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);
- fino ad un massimo di punti 4: punti 1,5 per dottorato di ricerca (DR), punti 1 per ogni seconda laurea, Master di 2° livello (DM 270/2004), punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente;

per posti di categoria "B" (sia passaggio a "B1" che passaggio a "B3"):

in riferimento al titolo utile per l'ammissione, fino ad un massimo di 9 punti:

- punti 9 per voto pari a OTTIMO (10/10) con e senza lode conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 7 per voto da DISTINTO A BUONO (ovvero da 9/10 a 8/10) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 5 per voto da DISCRETO A SUFFICIENTE (ovvero da 7/10 a 6/10) conseguito nel titolo utile per l'ammissione;
- punti 3 per diploma di istruzione di secondo grado;
- punti 4 per laurea specialistica (LS) o diploma universitario (DU) o laurea triennale (L) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe, il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale);
- fino ad un massimo di punti 4: punti 1,5 per dottorato di ricerca (DR), punti 1 per ogni seconda laurea, Master di 2° livello (DM 270/2004), punti 0,75 per ogni Diploma di specializzazione (DS), Master universitario di 1° livello (DM 270/2004), abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente;

- c) numero e tipologia di incarichi attinenti al posto da ricoprire, formalmente attribuiti, non valutati nelle tipologie precedenti: 1,00 punti per tipologia di incarico, ricoperti nell'ambito del triennio fino ad un massimo di 15 punti. A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi, non esaustivi:

Incarichi professionali autorizzati ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001
Membro di commissione di concorso/gara
Art. 70 quinquies comma 1 C.C.N.L.
Mansioni Superiori
Incarico di Posizione Organizzativa
Art. 56 sexies C.C.N.L.

- d) Fino ad un massimo di 5 punti in assenza di provvedimenti disciplinari, ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nell'ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

Dal punteggio massimo di 5 punti, assegnati d'ufficio con riserva in via preliminare, verranno detratti i seguenti punti in presenza di provvedimenti disciplinari comminati per le annualità di riferimento:

Provvedimenti disciplinari	Punti
Nessun provvedimento	0
Almeno un rimprovero scritto	-1,5
Almeno una multa	-2
Almeno un periodo di sospensione	-2,5

Articolo 6 **Formazione della graduatoria finale**

1. La graduatoria finale, determinata dalla votazione riportata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza per il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie e la nomina dei vincitori delle procedure di progressione di categoria sono approvate con determinazione del Responsabile del Settore in cui è incardinato l'Ufficio Personale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente.
5. Salvo diverse e successive normative, al trattamento economico spettante al vincitore si rende applicabile articolo 12, comma 8, delle Funzioni Locali del 21.5.2018, che recita quanto segue: *"In caso di passaggio tra categorie, nonché di acquisizione dei profili della categoria B di cui al comma*

2, ai sensi dell'Articolo 22, comma 15, del D. Lgs. n.75/2017, al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria o per i nuovi profili. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nella successiva progressione economica."

Articolo 8 **Revoca della selezione**

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.

Articolo 9 **Rinvio**

1. Il presente regolamento entra immediatamente in vigore ed è applicabile alle procedure già previste con il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per l'annualità 2022.
2. Sono abrogate tutte le altre norme regolamentari in contrasto con il presente regolamento.
3. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio a tutte le disposizioni vigenti in materia.
4. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute disposizioni normative gerarchicamente sovraordinate.
5. Il presente regolamento viene pubblicato ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzione dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Regolamenti".

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
(x) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
RESPONSABILE IV SETTORE

Oggetto: OGGETTO: *Approvazione regolamento "Procedura di selezione per la progressione tra categorie*



Ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/00, che testualmente recita:

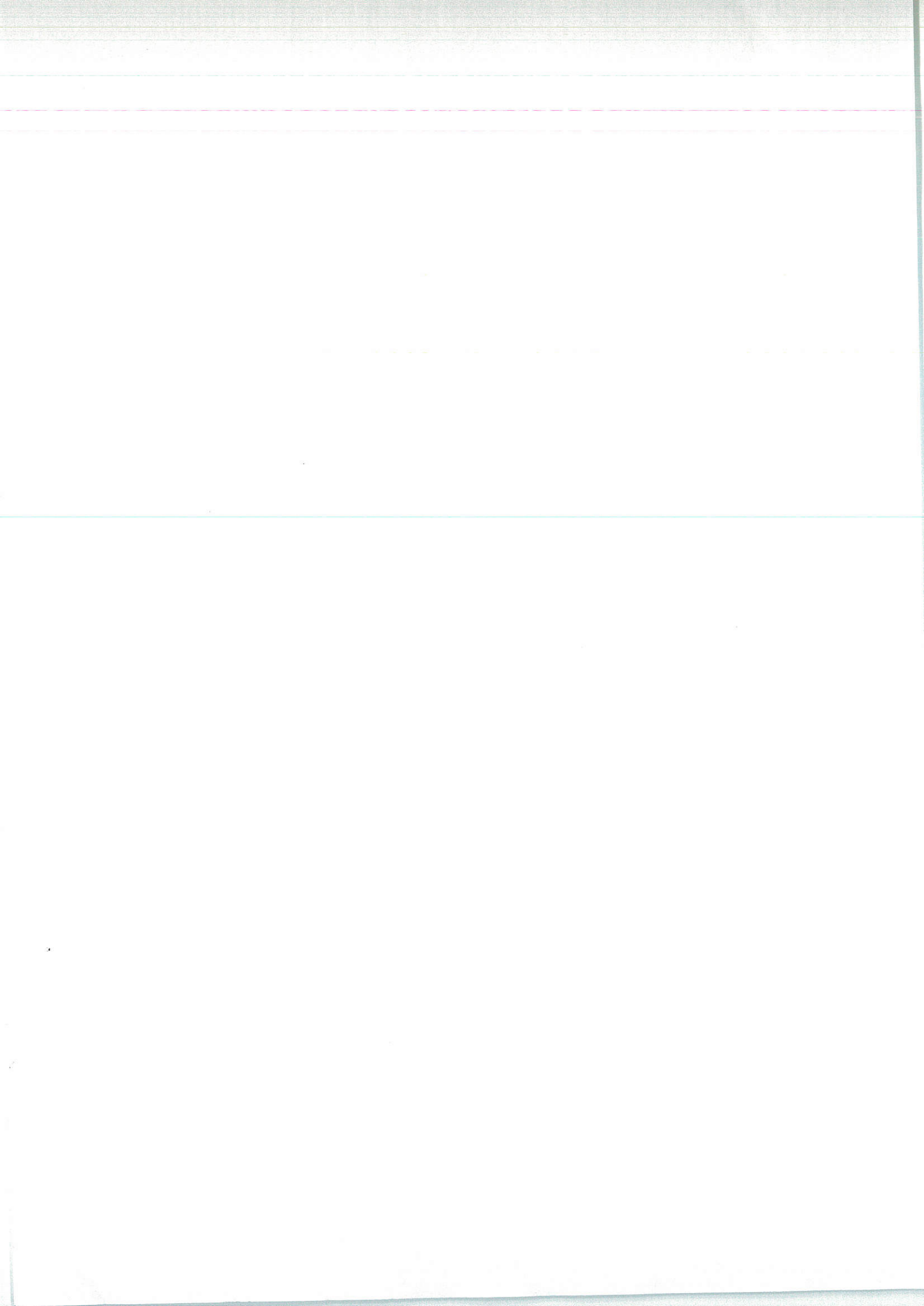
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE Dott. Renato Spedalieri</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedalieri </p>
<p>IL RESPONSABILE Servizio Finanziario Dott. Renato Spedalieri</p> <p>_____</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedalieri </p>



Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerarda BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO

PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal _____

Marano di Napoli li 22.12.2022



IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li 22.12.2022



IL RESPONSABILE

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE

